



# Comune di Perdifumo

Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano



Piazza Municipio, 1 – 84060 PERDIFUMO (SA)

☎ 0974/845024 –

☎ 0974/845034

P.I.: 00222010654

<http://www.comune.perdifumo.sa.it>

✉: [tecnicoperdifumo@tiscali.it](mailto:tecnicoperdifumo@tiscali.it)

## UFFICIO TECNICO – SETTORE URBANISTICA-MANUTENZIONE

Resp. Ing. Angelo Malandrino

**Per la manutenzione e gestione degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica alla utenze siano esse civili che industriali; in M.T. e B.T., ubicati nel territorio comunale, nonché l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica e Privata illuminazione, nonché l'adeguamento e la riqualificazione tecnologica e funzionale degli impianti. Anni 5**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

(Art. 26 D.Lgs. n. 81/08)

Committente: Comune di Perdifumo

Lavori da eseguire: manutenzione e gestione degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica alla utenze siano esse civili che industriali; in M.T. e B.T., ubicati nel territorio comunale, nonché l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di Pubblica e Privata illuminazione, nonché l'adeguamento e la riqualificazione tecnologica e funzionale degli impianti

Luogo dei lavori : Edifici e linee elettriche in BT e MTdi proprietà comunale.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

## 1. PREMESSA

Secondo l'art.26 Dlgs 81/08 comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli "lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### **Prima dell'affidamento dei lavori il Servizio Manutenzioni provvederà:**

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

### **Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 2. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione del DOCUMENTO DI INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E MISURE DI SICUREZZA ED EMERGENZA ADOTTATE, della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione dei Dispositivi di sezionamento, atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando alla Struttura referente interessata ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo

svolgimento degli interventi.

Il referente per il Comune dell'attività deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

### **3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA**

Nel presente appalto sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

1. Rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale delle diverse sedi comunali, e in presenza di utenti;
2. Rischio di interferenza con altri appaltatori delle diverse sedi comunali impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
3. Rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggiudicataria dell'appalto (avvitatori elettrici, trapani elettrici, scale, ecc.);
4. Rischio incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura / molatura);
5. Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle diverse sedi comunali;
6. Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per manutenzione;
7. Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
8. Rischio di interferenza poiché i lavoratori della ditta appaltatrice utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro;
9. Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione;
10. Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica;
11. Rischi legati alla temporanea interruzione del servizio di condizionamento dei locali;
12. Rischio di interferenza da investimento autoveicoli ;
13. Rischio di intralcio ai percorsi normali per l'utenza (investimento con materiali ed attrezzature, inciampo, ecc.);
14. Rischio legato alla produzione di polveri;
15. Rischio legato alla produzione di rumori;

#### 4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DESCRIZIONE RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1. Rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale del Comune, e in presenza di utenti;	Laddove possibile l'azienda appaltatrice svolgerà le attività previste negli orari di assenza di personale ed utenti dell'azienda appaltatrice. Qualora non sia possibile, l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Giorni ed orari dell'attività devono essere prima concordati con la direzione lavori
2. Rischio di interferenza con altri appaltatori delle sedi Comunali;	L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi di manutenzione ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività di manutenzione, queste ultime saranno sospese o posticipate.
3. Rischio legato all'utilizzo di attrezzature / macchinari propri dell'azienda aggiudicataria dell'appalto (avvitatori elettrici, trapani elettrici, scale, ect)	I lavoratori della ditta appaltatrice non potranno utilizzare attrezzature / macchinari della ditta appaltante. Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta appaltante
4. Rischio incendio legato all'utilizzo di fiamme libere (saldatura).	Le operazioni verranno effettuate all'interno dei vani tecnici del condizionamento, in assenza di materiali infiammabili e lontano da possibili interferenze dovute alla presenza di personale non addetto, in caso di attività più impegnative, queste ultime verranno effettuate all'aperto (cortili e spazi esterni in genere), lontano da materiali suscettibili di prendere a fuoco. L'area interessata da tali attività verrà opportunamente sgombrata, segnalata e ne sarà impedito l'accesso. Prima di procedere verificare la presenza di un mezzo di estinzione in prossimità del punto di intervento a portata degli operatori.
5. Rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica dell'azienda appaltante.	L'impresa aggiudicataria dell'appalto deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Non devono essere usati cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni

	vistose. L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.
6. Rischio legato allo sversamento accidentale dei lubrificanti per manutenzione.	Trattasi di oli sintetici per lubrificare gli ingranaggi degli organi in movimento dei sistemi di condizionamento. In caso di sversamento utilizzare, secondo le istruzioni, appositi stracci per l'assorbimento, porli in appositi contenitori e smaltire come da indicazioni del produttore. Comportarsi secondo quanto previsto nelle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" delle sostanze utilizzate che devono sempre accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.
7. Rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi.	Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate, con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati
8. Servizi igienici del luogo di lavoro.	Si utilizzeranno i servizi igienici a servizio del personale operante nelle sedi Comunali
9. Rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione	Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni
10. Rischio legato alla temporanea interruzione della fornitura elettrica.	Interruzioni delle forniture andranno sempre concordate con i responsabili del presidio presso cui avvengono le lavorazioni e con il responsabile del Servizio Tecnico. Si procederà all'isolamento selettivo delle sole alimentazioni che interessano le attività di manutenzione. Le manovre di erogazione / interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per il disservizio.
11. Rischi legati alla temporanea interruzione del servizio di condizionamento.	Le interruzioni andranno sempre concordate con il responsabile del Servizio Tecnico del Comune. La ditta aggiudicataria provvederà ad apporre, ad ogni reparto interessato, apposita cartellonistica indicante la momentanea interruzione del servizio per lavori in corso.
12. Rischio di interferenza da investimento	Vi è una situazione di pericolo connessa al

autoveicoli ;	<p>fatto che eventuali autoveicoli della ditta devono transitare in cortili interni, dove vi è transito di pedoni e veicoli, nonché possibile stazionamento di persone.</p> <p>Al fine di minimizzare il rischio da interferenza è necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- limitare la velocità di transito a 10Km/h</li> <li>- parcheggiare gli autoveicoli nelle aree solo per il tempo necessario ad espletare tali operazioni, mantenendo sempre pronto l'autista al fine di movimentare il mezzo nel caso sopraggiungessero mezzi di soccorso, onde liberare celermente la rampa stessa</li> <li>- utilizzare l'avvisatore acustico in retromarcia</li> <li>- delimitare con protezioni metalliche (barriere mobili) l'area dove verrà depositato il materiale</li> </ul>
13. Rischio di intralcio ai percorsi normali per l'utenza (investimento con materiali ed attrezzature, inciampo, ecc.);	<p>I lavori di sostituzione delle porte dovranno avvenire in aree delimitate e segnalate , con impedimento fisico all'entrata di estranei con barriere tipo transenne o similari.</p> <p>I lavori che afferiscono la rimozione delle porte e la realizzazione del nuovo tamponamento dovranno essere eseguite categoricamente nelle fasce orarie serali oppure nelle giornate di sabato e domenica.</p> <p>I lavori che comportano la movimentazione di materiali che potrebbero cadere investendo gli utenti dovranno essere svolti, quando comunque non siano presenti utenti e lavoratori del Comune.</p> <p>L'eventuale area di cantiere in cui potranno essere depositati materiali ed attrezzature dovrà essere separata fisicamente mediante pannelli in tubolare metallico con interposta rete elettrosaldata di tipo zincato.</p>
14. Rischio legato alla produzione di polveri;	<p>Le aree di lavoro in cui verranno svolti attività comportanti sviluppo di polveri dovranno essere sigillate in modo da evitarne la dispersione in ambiente, Si evidenzia la necessità di compartimentare rigorosamente ogni area di lavoro .</p>
15. Rischio legato alla produzione di rumori;	<p>Al fine di evitare disagi per l'attività sanitaria, i lavori dovranno avvenire in giorni ed orari da concordare preventivamente con la DL.</p>

In caso di problemi di sicurezza durante l'esecuzione dell'attività, anche a seguito di segnalazione da parte della ditta, è compito dell'ASL convocare una riunione di coordinamento (art. 26 c2 D.Lgs 81/08) per individuare le misure specifiche di prevenzione e protezione ed aggiornare il presente documento.

E' obbligo della ditta segnalare al referente del Comune ogni problematica di sicurezza di cui viene a conoscenza

## Ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. è vietato fumare;
2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
3. le attrezzature in uso devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE);
4. le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

## Riconoscimento personale della ditta

Si richiama l'obbligo di esposizione di cartellino di riconoscimento da parte dei lavoratori addetti al cantiere.

## Misure di coordinamento:

Prima dell'inizio lavori dovrà essere effettuata una riunione di coordinamento in cui potrà essere modificato o integrato il presente documento e dovranno essere individuati i nominativi dei referenti del Comune e della ditta per quest'appalto.

## ONERI PER LA SICUREZZA (Valutazione preliminare costi per la sicurezza relativa ai rischi da interferenza non soggetti a ribasso d'asta)

La determinazione degli oneri per la sicurezza è stata effettuata considerando solo gli oneri aggiuntivi e cioè escludendo tutti quelli già previsti da un obbligo di legge vigente a carico dei datori di lavoro delle imprese esecutrici.

Gli oneri per la sicurezza, sono risultati pari a €1.645,88.

Tipologia	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Partecipazione a riunioni per la sicurezza da parte del direttore tecnico di cantiere	15 ore	30,00	€ 450,00
Partecipazione del capo cantiere ai sopralluoghi con coordinatore	20 ore	20,00	€ 400,00
Varie ed eventuali e/o varianti in corso d'opera		795,88	€ 795,88
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.645,88</b>

Tipologia	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Oneri totali del DUVRI per la sicurezza	A corpo		<b>€1.645,88</b>